

**NOTA INTEGRATIVA**  
**(ai sensi art.11, comma 5 D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.)**

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL ed in particolare con riferimento ai principi contabili allegati al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare con il documento unico di programmazione;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata e attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel compatibilmente con la riorganizzazione degli enti provincia.

Le previsioni rispettano l'equilibrio di bilancio come stabilito dall' art. 1, c. 820, Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Si evidenzia che, a seguito del riconoscimento da parte dello Stato delle risorse per minori entrate e maggiori costi, sono stati attribuiti i seguenti importi, di cui si è tenuto conto nella redazione del bilancio:

Fondo di solidarietà comunale 390.332,68

Contributi spettanti da specifiche normative (ristoro gettito tasi per piani sicurezza, copertura indennità sindaco e contributo per criticità imu e tasi) 44.371,88

Trasferimento compensativi 40.954,70

Per quanto riguarda la spesa di personale, è stato previsto il rafforzamento dell'organico tramite nuove assunzioni e affiancamenti. La spesa del personale rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato e l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Per quanto attiene invece alle spese si evidenzia che:

- non sono previste accensioni di prestiti né richieste di anticipazioni di liquidità;
- sono previsti contributi per investimenti da erogare ai Comuni nel prossimo triennio.

Sono stati inseriti a bilancio € 10.000,00 per “contributo piccoli comuni”, destinati al rifacimento parziale dell’arredo urbano; il contributo di € 50.000,00 per copertura aumenti energetici; il contributo per aumento indennità amministratori.

## **MUTUI**

Quelli attualmente in essere comportano un totale di debito residuo di € 562.127,72 (contratti con CdP) e € 106.659,36 (contratti con il MEF).

## **Accantonamento FONDO DI RISERVA**

La consistenza del fondo di riserva ordinario di competenza, pari a € 30.537,14 = al 1,93% delle spese correnti pertanto rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del TUEL (0,30% - 2% delle spese correnti).

## **Accantonamento FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il D. lgs. n.118/2011 prevede l’istituzione e la valorizzazione obbligatoria del FCDE.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede al punto 3.3, che siano *“...accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all’evasione, ecc..” e che sia stanziata nel bilancio di previsione un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità”.*

Relativamente alla parte corrente, per il Comune di Pontecchio le entrate di dubbia esigibilità sono state individuate negli introiti dei tributi e nelle sanzioni per violazioni codice della strada. L’accantonamento stanziato per l’anno 2022, calcolato con il metodo della media semplice, è pari a € 34.374,92

## **Accantonamento a copertura di perdite società partecipate**

L’ art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell’elenco di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione

Escludendo le società in liquidazione e fallimento, non vi sono società in perdita.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE POSSEDUTE CON L’INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE:

Le partecipazioni detenute alla data della presente nota dal Comune di Pontecchio ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono le seguenti:

Denominazione	% Partecip.
ACQUEVENETE SPA	0,31000
AS2 SRL AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI ROVIGO	0,09000
ATTIVA SPA - IN LIQUIDAZIONE	0,00030
CONSVIPO	0,35000
CONSORZIO RSU - IN LIQUIDAZIONE	0,41000
CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	0,38000
CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO	0,41000
CEV	0,00000

### **Avanzo di amministrazione presunto**

Concorrono alla determinazione dell'avanzo di amministrazione *presunto* (pari a € 303.852,89):

- il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti dubbia esigibilità, necessario per fronteggiare mancati introiti a rischio, e il fondo contenzioso che compongono la parte accantonata pari a 238.070,39;
- i vincoli su somme provenienti da trasferimenti, contributi da parte dello Stato, introiti da violazioni codice della strada che sono pari ad € 84.922,01.

---

Rovigo,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Nicoletta Roveron